



Sin dal 1550

Vegezzi-Bossi
Antica Bottega Artigiana
di Brondino Vegezzi-Bossi

Parrocchia di San Domenico

PUTIGNANO (BA)

**DOCUMENTAZIONE FINALE DEI LAVORI DI RESTAURO ORGANOPETRUS DE
SIMONE 1754**

RELAZIONE TECNICA LAVORI

Lo strumento oggetto di restauro è stato costruito nel 1754 ad opera di Petrus de Simone di Bari. Allo smontaggio lo strumento è chiuso in una pregevole cassa di fattura settecentesca suddivisa in quattro campate con una struttura di comandi di fattura moderna sia per quanto riguarda la tastiera che per il pedale.

Al fine di poter meglio predisporre un opportuno piano di restauro, sono stati consultati il M° Luigi Celeghin e la Prof.ssa Margherita Quarta. Dopo una serie di analisi di materiale anche in comparazione con altri strumenti costruiti nel medesimo periodo e nella medesima zona, si è ritenuto di indirizzare il restauro in senso filologico con la ripresa degli elementi mancanti, tenendo presente le particolarità costruttive del medesimo periodo.

E' stato eseguito inizialmente un riordino generale del materiale e con i sopralluoghi in laboratorio sia della Prof.ssa Quarta e del M° Celghin, abbiamo potuto ristabilire ed individuare le iniziali strutture dello strumento, che, nel periodo antico, ha subito un ampliamento che è stato mantenuto.

Relazione dell'intervento di restauro filologico

Tastiera

Allo smontaggio la tastiera è di 48 tasti con copertura in plastica e di fattura novecentesca. Il Re#₁ aggancia meccanicamente l'ottava superiore con catenaccio antico.

Abbiamo quindi provveduto alla ricostruzione in copia utilizzando a modello la tastiera originale dell'organo de Simone della chiesa del Carmine in Putignano: copertura in bosso e d'ebano.

Pedaliera

Allo smontaggio la pedaliera è di fattura moderna di 11 tasti paralleli corrispondente all'estensione della tastiera; dispone di un registro proprio di pedale con meccanica antica ma di fattura più recente rispetto all'origine: Abbiamo quindi provveduto alla ricostruzione in copia utilizzando a modello la pedaliera originale dell'organo de Simone della chiesa del Carmine in Putignano adattata alle esigenze tecniche della struttura dell'organo di san Domenico.

Comandi registri

Allo smontaggio i comandi dei registri sono costituiti da pomelli in legno di fattura novecentesca posti sopra il frontalino della tastiera (ad uso armonium). I pomelli in metallo, in origine disposti in verticale sul pannello della cassa alla destra della tastiera, sono stati eliminati (pannelli in legno compresi e sostituiti da pannelli di compensato). La meccanica di collegamento è totalmente in legno ed ha sostituito la catenacciatura originale che era posta all'interno della cassa in corrispondenza dei comandi registri.

Abbiamo quindi provveduto a ricostruire i pomelli in ottone collegati ai catenacci in ferro disposti sulla tavola di catenacciatura in abete: i collegamenti alle leve del somiere sono stati ripristinati in legno come all'origine.

Meccaniche

Le meccaniche sono state smontate per la pulizia e la disossidazione; particolare cura è stata data alla disossidazione dei tiranti e dei catenacci trattati con materiale protettivo a base di gomma lacca

trasparente. Sono stati ricostruiti in copia i catenacci eliminati.

Manticeria

Allo smontaggio il sistema è dotato di un grande mantice a lanterna posto sul retro della cassa con sistema di azionamento manuale a manovella: la struttura non è originale. Sempre nella stessa posizione abbiamo ricostruito il sistema di 2 mantici indipendenti azionati a stanga secondo i modelli rilevati sull'organo di San Francesco di Mola. La pressione è di 54 mm. in colonna d'acqua.

Il somiere

E' antico a tiro con 9 stecche originali ed una aggiunta in un periodo vicino alla costruzione. E' dotato di 49 ventilabri. L'estensione reale è di 47 note in quanto mancano il Do#₁ e Re#₁. I 2 ventilabri in eccesso sono relativi ai meccanismi dell'Uccelliera e della Zamponga.

La stecca aggiunta riguarda il registro di Faluto in VIII

La fattura esprime qualità di materiali, e una certa rifinitura nella costruzione; il crivello di legno è originale.

Il somiere del pedale è costituito da una struttura a ventilabri singoli dotato di 12 ventilabri Do₁-Do₂ senza il Re#₁

Materiale fonico

Il riordino delle canne metalliche dell'organo attribuibile a Petrus de Simone ubicato nella chiesa parrocchiale di San Domenico in Putignano è stato effettuato in laboratorio. Di seguito vengono riportati un inventario generale del censimento eseguito con la consulenza dell'Ing. Sorrentino

Principale (8')

Inventario delle canne riordinate:

Do₁:Re₁ Mi, Fa₁, Fa#₁ Sol#₁: 6 canne di legno;

41 canne di stagno originali; 40 in facciata e 1 interna

Prospetto formato da 40 canne in stagno rette da frontone legno, disposte su unico ordine e suddivise in quattro campate a cuspide [7+13+13+7] con profilo piatto, bocche allineate, labbro superiore a mitria non appiattito, appartenenti al registro Principale [8']

Voce Umana

Inventario delle canne riordinate:

La#₂-Do₅: 27 canne di lega originali; registro completo.

Ottava

Inventario delle canne riordinate:

Do₁-Sol#₁: 6 canne di legno

Fa#₁-Do₅: 41 canne di lega originali;

Decimaquinta

Inventario delle canne riordinate:

Do₁-Do₅: 47 canne di lega originali: registro completo

Decimanona

Inventario delle canne riordinate:

Do₁-Do₅: 47 canne di lega originali: Ritornello Fa#₄: registro completo

Vigesimaseconda

Inventario delle canne riordinate:

Do₁-Do₅: 47 canne di lega originali: Ritornello Do₄: registro completo

Vigesimasesta

Inventario delle canne riordinate:

Do₁-Do₅: 47 canne di lega: registro completo

Flauto in VIII (4')

Inventario delle canne riordinate:

La₁-Do₅: 40 canne di lega

Flauto in XII (2 2/3)

Inventario delle canne riordinate:

Do₁-Do₅: 47 canne di lega originali : Ritornello Fa₃ Fa#₄ : registro completo

Flauto in XV (2')

Inventario delle canne riordinate:

Do₁-Do₅: 47 canne di lega originali : Ritornello Fa₃ Fa#₄ : registro completo

Nomi dei registri	Canne da ricostruire
Principale	1 Do ₁ (legno)
Voce Umana	1 – La# ₂
Ottava	1 – Sol# ₁ (legno)
Flauto in VIII (4')	3 – La ₁ La# ₁ Si ₁
Flauto in V (4')	1 –Do ₁

L'analisi eseguita con il censimento di ciascun singolo registro evidenzia che buona parte dei registri sono rimasti integri nella struttura fonica ; le canne sono risultate omogenee ed originali nell'insieme: risultano presenti alcune canne non originali da ricostruire. La facciata presenta preoccupanti segni di corrosione del materiale tanto che due risultano completamente compromesse nella struttura e devono essere ricostruite

Le canne interne sono state accuratamente lavate, ricilindrate e riviste nelle saldature.

Abbiamo provveduto alla ricostruzione delle canne non originali utilizzando come modelli quelle esistenti

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo, bocca e piede; è stato effettuato un trattamento anti tarlo impregnate a mezzo permetral e conseguentemente ritinteggiate nella colorazione originale.

Abbiamo dovuto procedere alla ricostruzione di due canne non originali .

L'intonazione generale è stata eseguita nella ricerca della originale brillantezza sonora; il temperamento adottato, compatibile con il periodo storico ed il materiale fonico, è inequabile Vallotti ad un corista di 432,5 Hz ottenuto ad una temperatura di 16 ° C

DESCRIZIONE ORGANO

Organo : Pietro De Simone anno 1754

- **Trasmissione meccanica**
- **1 tastiera ad ottava cromatica 48 tasti (senza Do#₁) copertura bosso ed ebano**
- **Pedaliera a 12 tasti**
- **Somiere a tiro 11 stecche**
- **Comando registri a pomello tirante in ottone**
- **Facciata in lega di stagno : 40 canne divise in 4 campate (7+13+13+7)**

- **Mantice a cuneo esterno posta dietro l'organo**
- **azionamento manuale a stanga**

Registrazione

Principale
Ottava
Decimaquinta
Decima nona
Vigesima seconda
Vigesimasesta
Flauto in XII
Flauto in VIII
Flauto in XV
Voce Umana
Contrabbassi